



MAR-TA
PAST FOR FUTURE

MUSEO
ARCHEOLOGICO
NAZIONALE
DI TARANTO

PROGRAMMA ACCESSIBILITÀ

Puglia. Circuito del Contemporaneo Accessibile

“Ogni individuo ha diritto di prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità, di godere delle arti e di partecipare al progresso scientifico e ai suoi benefici”, così declama l'Articolo 27 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. L'accessibilità rappresenta il diritto di ogni cittadino di fruire del patrimonio culturale. Ogni visitatore è portatore di bisogni e aspettative diverse, per rispondere alle quali è necessario progettare azioni e strumenti di accesso agli spazi e alle informazioni adeguate, abbattendo le barriere fisiche, sensoriali, culturali.

L'accessibilità non è data per sempre ma va rivista costantemente alla luce delle esperienze dei visitatori.

Il **Circuito del Contemporaneo**, grazie alla collaborazione e supervisione di **Valeria Bottalico**, **accessibility project manager** esperta in piani educativi e accessibilità, si pone questo obiettivo: che tutti possano partecipare al processo di conoscenza dell'arte, promuovendo il ruolo sociale ed educativo dei presidi della rete, come luoghi di incontro e inclusione e avviare un processo di sensibilizzazione.

Il Circuito del Contemporaneo al **MAR-TA, Museo Archeologico Nazionale di Taranto** che già gode di un **programma dedicato**, costituisce una nuova e sperimentale occasione di avvio all'accessibilità, tesa alla formazione di una comunità sempre più ampia e partecipe all'arte contemporanea, promuovendo una nuova cultura delle arti visive e del patrimonio storico-artistico grazie al coinvolgimento pieno dei *pubblici*, valorizzando quella relazione tra pubblico e opere, e tra visitatori stessi.

È per questo che ha voluto declinare differenti progetti di accessibilità per le due mostre allestite al MAR-TA.

Il **progetto dedicato alla mostra “Silent Spring” di Claudia Giannuli** ha previsto l'elaborazione di un piano specifico per l'accessibilità nel rispetto delle restrizioni Covid-19, consistente in segnaletica a contrasto, produzione di testi semplificati, in carattere *easy to read* e comunicazione aumentativa alternativa con interpretariato LIS (Lingua Italiana dei Segni) e file audio, fruibili attraverso un Qr Code, e riproduzione di particolari delle opere in rilievo per la fruizione tattile. Il progetto è stato realizzato coinvolgendo varie professionalità e collaborazioni tecniche: per il prodotto multimediale, l'interprete LIS Angela Buta, la lettrice Michela Diviccaro, il webmaster Giancarlo Carpinelli Garribba. Gli apparati sensoriali per ipovedenti sono stati elaborati dallo sponsor tecnico EUMAKERS che ha realizzato la Stampa 3D con Filamenti biodegradabili.

Lo Spazio sonoro di Piero Mottola “Taranto Voices” viene aperto al pubblico nella Giornata Internazionale della Disabilità, il 3 dicembre, al fine di ribadire l'impegno del Circuito del Contemporaneo e del MAR-TA nell'infrangere, fin dove possibile, ogni barriera anche percettiva. Una sfida ancora più ambiziosa se si intende offrire un'opera sonora alla fruizione di persone sorde. Con la mediazione di un interprete LIS, oltre alla descrizione del percorso condotto per arrivare alla realizzazione dell'opera, si procederà ad una visita esperienziale, durante la quale l'artista, attraverso un racconto delle emozioni connesse alle voci, al ritmo e alle mappe cromatiche, si relazionerà con le persone sorde, invitandole a “entrare” nello spazio sonoro attraverso chiavi di lettura inedite che potranno portare alla formulazione di un metodo sperimentale da lui ipotizzato.

Si ringrazia

L'ENS - Ente Nazionale Sordi / Sezione di Taranto nella persona del Presidente Raffaele Cagnazzo e l'UIC - Unione Italiana Ciechi nella persona del Presidente regionale Paolo Lacorte.